



FI partito del sì festeggia i 25 L'Altra Italia L'Altra Avellino Cosimo Sibilia



Gilet azzurri in strada. Forza Italia festeggia un quarto di secolo tra la gente. Anche ad Avellino, il partito di Berlusconi in mattinata ha allestito un gazebo in corso Vittorio Emanuele. I dirigenti, gli iscritti, gli amministratori nonostante il freddo pungente sono scesi in strada per festeggiare i 25 anni del partito e nel contempo per lanciare una mobilitazione per illustrare ai cittadini le proposte e le critiche al governo attuale. A spiegare i motivi della manifestazione, che si è tenuta contemporaneamente in tutta Italia, il deputato **Cosimo Sibilia**: “Noi siamo l'Italia del sì: sì a meno tasse, alle grandi opere, al lavoro e alle imprese, sì a un'Europa diversa. Restiamo all'opposizione e critici rispetto alla manovra attuata dal Governo che non genera sviluppo. Ne vedremo delle belle, soprattutto per quello che accadrà dopo le elezioni europee o, al massimo, a settembre quando si dovrà ripreparare la Finanziaria. A quel punto come faranno ad andare avanti, aumentando l'Iva?” “Meno tasse, più lavoro” è uno dei messaggi in bella mostra sui gilet indossati dagli iscritti al gazebo. Nonostante 25 anni di presenza sul panorama politico nazionale, Forza Italia è pronta alle nuove sfide. “Non rincorriamo il civismo trasformista, è bene evitare fraintendimenti. Forza Italia, coerentemente con le indicazioni del presidente Berlusconi che ha lanciato l'Altra Italia, proseguirà sulla stessa strada a livello locale – spiega Sibilia - Stiamo lavorando, in vista delle prossime amministrative della città capoluogo, ad una lista che si propone come la casa delle migliori energie della comunità, di impronta moderata ed aperta alla società civile, per provare sul serio a voltare pagina a Piazza

del Popolo, non a caso si chiamerà “L’Altra Avellino”. Nessuno più di noi può lanciare la sfida del cambiamento. Non siamo stati mai implicati nel governo del Comune ed abbiamo le carte in regola, le competenze, per poter costruire un progetto credibile. Abbiamo il dovere di dare un governo stabile al capoluogo. Con i Cinque Stelle abbiamo visto cosa è accaduto. Dal primo giorno hanno avuto problemi, non avevano la maggioranza e non hanno avuto capacità amministrativa. Gli avellinesi hanno compreso che con il populismo non si risolvono i problemi”.

Comunicato - 26/01/2019 - Avellino - www.cinquerighe.it